

# La cultura è « una »:

## Primo Levi fra chimica, letteratura e memoria

*Luigi Dei*

*Università degli Studi di Firenze*

[luigi.dei@unifi.it](mailto:luigi.dei@unifi.it)

La presente conferenza intende offrire una lettura in chiave scientifica, con alto tasso divulgativo, del racconto "Cerio" di Primo Levi presente nel volume *Il Sistema Periodico*. Si accompagna il lettore nella storia entrando nelle pieghe dei periodi che rimandano a leggi, fenomeni e scoperte scientifiche con l'intento di cogliere il nesso fra narrazione e conoscenza scientifica e di vivificare la curiosità per la scienza e la tecnologia, in un quadro - quello della vita del lager - dove il dramma e lo sconvolgimento esistenziale obnubilano e fanno sicuramente passare in secondo piano gli aspetti tecnici di cui la scrittura di Primo Levi è fortemente intrisa. Il filo narrativo è non solo mantenuto, ma va a costituire lo scheletro essenziale su cui le nozioni di chimica implicate vengono spiegate con rigore per i contenuti, seppur semplicemente nella forma, con il fine di stimolare, soprattutto nei giovani, un'interpretazione critica ed un'attenzione puntuale a quelle parti, solo apparentemente prive di fascino letterario, che rivelano il Primo Levi chimico. La conferenza, prendendo spunto da "Carbonio", un altro racconto de *Il Sistema Periodico*, si conclude con una visione della memoria che, risolvendo tutto in termini di materia ed energia, se da un lato perde in lirismo e spiritualità, dall'altro acquista un pathos ed una suggestione sicuramente interessante per chi si occupi o manifesti interesse per la razionalizzazione scientifica dei fenomeni naturali. Insomma, una conferenza che getta un ponte fra le presunte due culture, quella scientifica e quella umanistica, riprendendo il credo del grande chimico e scrittore che per tutta la vita propugnò l'unitarietà della cultura ed offrendo un modo, si spera originale, di serbare memoria della tragedia della Shoah.